



## CITTÀ DI TORINO

### PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "APPROPRIATEZZA O SELEZIONE NEGLI ACCESSI ALLE CURE?"  
PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA ARTESIO IN DATA 29 SETTEMBRE 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO CHE:

- una recente ricerca di Altro Consumo ha evidenziato che, con il perdurare della crisi economica, il 46% delle famiglie rinuncia ad alcune cure sanitarie primarie perché non è in grado di sostenerne i costi;
- il 14% del reddito familiare annuo è destinato alle spese mediche ed ogni famiglia spende circa 2.000 Euro/anno per prestazioni essenziali ed il 13% si indebita per curarsi;
- il 38% dei nostri concittadini rinuncia alle cure odontoiatriche; il 22% a quelle oftalmiche ed il 15% alla riabilitazione;

#### CONSIDERATO CHE

- le conseguenze si riflettono sulla stessa famiglia e sulla società: chi non segue un percorso di riabilitazione rimarrà dipendente da altri per molte azioni quotidianamente necessarie; per un periodo i familiari ne sosterranno le esigenze, poi sarà inevitabile il ricorso ad assistenza retribuita dal congiunto o dalla famiglia. Se non ci si potrà permettere l'onere economico, si incorrerà in uno stato di abbandono più o meno grave dal punto di vista sanitario: dal deperimento psico-fisico derivante dalla impossibilità di assumere cibo per coloro che avrebbero necessità di ricorrere ad una protesi, alle condizioni di non autosufficienza;
- in questo contesto si inserisce il Decreto del Governo sulle 208 prestazioni sanitarie "inappropriate" tra le quali ci sono ad esempio molte cure odontoiatriche.

#### VALUTATO

che la relazione tecnica del Ministero della Salute al Decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza ha stimato in 60,4 milioni di Euro il valore dei nuovi ticket sanitari su piccoli interventi, dalla cataratta al tunnel carpale. In aggiunta, alcune prestazioni (24 circa) ora svolte in day surgery diventeranno ambulatoriali, quindi soggette a ticket;

## IMPEGNA

La Sindaca ed il Presidente del Consiglio Comunale a promuovere, d'intesa con l'Amministrazione regionale ed il competente Assessorato nonché con le Asl torinesi, una apposita convocazione del Consiglio Comunale ai fini della comunicazione in ordine all'andamento delle liste di attesa sulle prestazioni di analisi di laboratorio e di diagnostica, distinte per ricorso ai servizi sanitari pubblici ed a quelli privati convenzionati, nonché sui tempi di attesa delle attività di specialistica ambulatoriale nel pubblico e nel privato convenzionato, nonché sui tempi di attesa dei percorsi di riabilitazione funzionale nei presidi pubblici e in quelli convenzionati, oltre che, se noto, in quelli privati. Tale ricognizione dovrà essere corredata da una tabella dei costi di compartecipazione degli utenti, distinti per tipologia e per tipo di struttura erogante, pubblica, convenzionata, privata.

F.to Eleonora Artesio